



COMUNE di MONTESEGALE

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fisc. e P.Iva: 00485460182



Comune di Montesegeale

Provincia di Pavia

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 05/12/2023 con atto Consiglio Comunale n.37 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 03/04/2024 con atto Consiglio Comunale n.6 esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- delibere dell'organo consiliare n. 19 del 27/07/2021, n.14 del 28/07/2022, n.16 del 24/07/2023 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e delibere dell'organo consiliare n.19 del 27/07/2021, n. 13 del 28/07/2022, n,15 del 24/07/2023 di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PROGRAMMA DI MANDATO

Nel rispetto di quanto previsto dall' Art. 46, c.3 D.Lgs. 267/00 presentiamo le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato.

Il nostro programma ha sempre dedicato particolare attenzione alla **trasparenza** ed alla **partecipazione degli abitanti alla gestione amministrativa del Comune**. Abbiamo, infatti, sempre avuto un approccio bottom up, ascoltando le istanze dal basso, ma avendo, poi, il coraggio di "filtrare" le informazioni raccolte per individuare una **visione territoriale** ben precisa e determinata. **Ben precisa** in quanto **ancorata a linee strategiche di sviluppo concrete ed analiticamente declinate in progettualità specifiche; determinata** in quanto, così facendo, si è consapevoli di **"non accontentare tutti", ma di operare comunque "nell'interesse di tutti"**. Solo così facendo si può ambire a lasciare un segno tangibile e duraturo per lo sviluppo socio-economico del territorio.

In tema di urbanistica la nostra posizione è quella di limitare il più possibile il consumo di territorio e, conseguentemente, incentivare il recupero e la riqualificazione delle aree e del patrimonio edilizio esistente, attraverso ad esempio la riduzione del 50% degli oneri di urbanizzazione per chi recupera immobili non agibili e/o collabenti (agevolazione già vigente nell'ambito del Progetto Rinascimento Urbano).

A tal proposito, infatti, l'Amministrazione Comunale di Montesegele con l'adesione all'Associazione Borghi Autentici d'Italia, sin dal 2011, ha avviato il PROGETTO RINASCIMENTO URBANO, un percorso di valorizzazione delle proprie borgate all'insegna della sostenibilità ambientale e, nel contempo, rispettosa dei caratteri storico-identitari locali e tradizionali, con l'applicazione di incentivi per il recupero del patrimonio immobiliare.

È nostra ferma intenzione proseguire l'importante percorso del Progetto "Rinascimento Urbano".

Già nelle legislature appena conclusa, l'Amministrazione ha assunto impegni precisi sia attraverso un'aggiornata normativa urbanistica innovativa in tema di riqualificazione delle borgate, sia attraverso iniziative a carattere volontario come il Piano del Colore e l'adozione di precise Linee guida e relativi incentivi per il recupero del loro patrimonio immobiliare.

Inoltre, è imprescindibile completare le iniziative volte al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio pubblico, iniziate grazie alle risorse della Strategia Nazionale Aree Interne 2016/2020. Questi interventi hanno già permesso il restauro delle scuole di Sanguignano e Frascate, nel contesto del progetto turistico promosso dal nostro comune e dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, denominato "Comunità Ospitale".

Il paesaggio, l'ambiente e l'energia sono sempre stati e saranno sempre alla base delle nostre azioni di governo e, in particolare, se inizieremo il nostro nuovo mandato proseguiremo con le azioni e l'aggiornamento del PAESC (composto dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile con obiettivi al 2030 e dal Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici) adeguandolo ai nuovi obiettivi di mandato, e con il rilancio delle attività del Progetto Borgo Autentico Certificato, al fine di migliorare, ulteriormente, la qualità della vita dei nostri cittadini (Montesegele è stato il primo Borgo Autentico Certificato d'Italia)

Amministrare bene significa non solo creare nuove opportunità lavorative, migliorare la qualità della vita, offrire servizi adeguati, risparmiare. Significa anche **valorizzare il territorio** per utilizzare al meglio una delle più grandi risorse presenti: **il turismo**. Proprio il turismo sarà il fulcro su cui la nostra Lista "Insieme per Montesegele" farà ruotare tantissime azioni di rilancio e innovazione del nostro territorio nei prossimi cinque anni.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Siamo in presenza di un paesaggio denso di asset storici, culturali e naturali che costituiscono il nostro più grosso potenziale e per tale ragione la nostra Lista “Insieme per Montesegale” ha identificato una vision strategica (**Progetto: Comunità Ospitale**) che potrà rivelarsi decisiva per il marketing territoriale, al fine di attrarre turisti e promuovere l’imprenditorialità culturale e ricettiva, così come attrarre insediamenti produttivi.

Vogliamo continuare l’opera di rilancio di Montesegale e del territorio, che ora si trova a giocare una grande partita quella della seconda fase della Strategia Nazionale Aree interne che permetterà di mettere a regime le azioni intraprese durante la programmazione 2016/2020 e porrà in campo ulteriori azioni per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale e per la promozione dell'Oltrepò come destinazione turistica, come "comunità ospitale". Un insieme di interventi che rappresentano un volano anche per la creazione di mini, piccole e medie imprese innovative, legate ai servizi e all'artigianato. Su questa partita, insieme agli altri comuni interessati, abbiamo speso grandi energie e abbiamo dedicato molto tempo e per questa ragione, adesso, vorremmo portare a compimento la traduzione operativa del progetto avviato nel 2019.

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE “APPENNINO LOMBARDO - ALTO OLTREPÒ PAVESE”- programmazione 2021/2027

La Regione Lombardia ha individuato 14 Aree Interne caratterizzate da isolamento geografico, calo demografico e bassi livelli nell'offerta di servizi essenziali di cittadinanza. L'obiettivo è favorire la rivitalizzazione di queste aree al fine di aumentarne l’attrattività e fermare il processo di progressivo spopolamento, puntando ad un'economia di valorizzazione locale.

L’azione regionale è volta a rivitalizzare le Aree Interne attraverso la strategia regionale “Agenda del Controesodo” (DGR 5587 del 23 novembre 2021). La Regione Lombardia ha individuato 14 Aree Interne con DGR 1705 del 28 dicembre 2023, e tra queste ha riconfermato l’Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese (che coincide con il territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese).

Il Comune di Montesegale fa parte dei 18 Comuni di quest’area (Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Cecima, Colli Verdi, Fortunago, Godiasco Salice Terme, Menconico, Montalto Pavese, Montesegale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Varzi, Zavattarello) per la programmazione 2021/2027.

La programmazione degli interventi previsti per l'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese è già in corso, si prevedono importanti investimenti sul territorio comunale.

SNAI prevede anche contributi a fondo perduto per sostenere le spese di gestione delle piccole e medie imprese attive nel commercio e nell'artigianato. In aggiunta, saranno disponibili fondi per avviare nuove attività e per investire nel turismo e nell'ospitalità.

RICADUTE DI SNAI SUL COMUNE DI MONTESEGALE

Il Comune di Montesegele, anche grazie alla presenza nel network dei Borghi Autentici d'Italia, è fortemente coinvolto nelle azioni turistiche previste dalla Strategia d'area. In particolar modo crediamo sia importante segnalare alcuni interventi strategici che cercheranno di cambiare radicalmente l'approccio turistico dell'Alto Oltrepò.

- **Progetto “Comunità Ospitali”**

Perché il turismo possa diventare un asset fondamentale dello sviluppo socio-economico dell'area dell'Alto Oltrepò è necessario ampliarne e qualificarne l'offerta. L'intervento “**L'alto Oltrepò: comunità ospitale**” si inserisce in un percorso articolato di iniziative, che agendo sui vari aspetti materiali ed immateriali del territorio e dell'organizzazione delle loro comunità, sia capace di attivare, entro pochi anni, un nuovo modo di fare turismo. Il progetto è coerente con la volontà, emersa dai focus group della prima e seconda fase del progetto SNAI, di **rendere maggiormente attrattivo il territorio attraverso una fruizione esperienziale dei suoi luoghi e dei suoi borghi**, promuovendo un'accoglienza e un'ospitalità, capace di far vivere all'ospite-viaggiatore un'esperienza unica perfettamente integrata nei ritmi e nelle tradizioni del luogo trasformando l'ospite in un cittadino temporaneo del borgo.

Il progetto si inserisce in un contesto del mercato turistico profondamente mutato, in cui è richiesta una sempre maggiore personalizzazione e autenticità dell'esperienza di viaggio.

Ogni territorio ha le proprie tipicità e specificità: linguaggi, cibi, cultura, paesaggio, storia e capacità produttiva; Comunità Ospitale deve essere in grado di riassumere queste risorse ed opportunità in un sistema integrato, rendendole inscindibili tra loro e costruendo un'offerta originale e qualificata che sappia raccontare la qualità e la bontà del territorio in tutte le sue sfumature. **L'obiettivo è sostenere un turismo che cerca lo spirito dei luoghi, che ama le relazioni con i residenti, che si auto organizza la vacanza, basando le proprie scelte sulla semplicità e sulla volontà di scoprire il territorio attraverso il sistema dei suoi valori, ma, soprattutto, attraverso la sua gente, la sua comunità con la sua storia, le sue tradizioni e il suo stile di vita.**

Il progetto ha visto la riqualificazione di strutture pubbliche dismesse per realizzare luoghi di accoglienza o di socializzazione durante la prima fase di SNAI. L'individuazione dei luoghi di incontro e ospitalità è stata dettata dalla volontà di integrare il progetto con i vari percorsi storico, culturali e naturalistici dell'alto Oltrepò e messi in rete attraverso la strategia SNAI: strutture prossime alla Greenway per accogliere cicloturisti e ciclo escursionisti di passaggio, a luoghi di valore storico-culturale per accogliere artisti e turisti culturali, a zone caratterizzate da peculiarità ambientali, edifici all'interno dei borghi che consentano al turista di vivere i ritmi di una volta e di entrare direttamente in contatto con le produzioni e l'artigianato locale.

I Comuni coinvolti da questo progetto che vede Montesegele quale Capofila sono: Borgoratto Mormorolo, Fortunago, Val di Nizza, Rocca Susella, Colli Verdi e prevederà una stretta connessione con i comuni che si trovano sulla direttrice della Greenway quali Godiasco Salice Terme, Cecima, Ponte Nizza e Bagnaria.

Oltre all'azione di animazione e costituzione di una Comunità Ospitale, attraverso una manifestazione di interesse per associazioni locali, cittadini, artigiani, agricoltori ed innovatori che vogliono comporre gli attori ed i protagonisti della Comunità ospitale sono in fase di ultimazione alcuni interventi infrastrutturali dedicati all'accoglienza e alla promozione della creatività a beneficio dei viaggiatori:

1. **Creazione della Casa dell'Ospite**, luogo centrale di accoglienza e incontro con il turista che intende vivere una vacanza basata sull'ospitalità del territorio, in modo semplice, ma a stretto contatto con i borghi, la natura e le comunità dell'Alto Oltrepò. Sarà uno spazio pubblico, vivo e dinamico dove verranno svolte attività comuni e di sistema ed in cui sarà possibile entrare a contatto con gli attori locali

Relazione di Inizio Mandato 2024

della Comunità Ospitale ovvero un centro di accoglienza e animazione turistica che potrà prevedere uno spazio comune attrezzato ed altre funzioni promozionali del patrimonio immateriale ed identitario del territorio.

La localizzazione (Fraz. Frascate a Montesegale), è strategica per la Valle Ardivestra, poiché è situata a poche centinaia di mt dal Castello di Montesegale, dal Campo di Tiro con l'Arco (unico campo all'aperto di tutta la Provincia di Pavia), da n. 2 Antiche Fonti, dal percorso Arte nella Natura e dall'antico Borgo di Zuccarello, di n. 2 sentieri naturalistici del Comune che sono collegati al Sistema Sentieristico della CMOP.

2. **Riqualificazione di un Fabbricato di proprietà comunale (ex scuola in Fraz. Sanguignano)** finalizzato alla creazione di uno spazio esperienziale connesso all'attività artistica del Museo d'Arte Contemporanea Castello di Montesegale ed al progetto "Montesegale Borgo d'Arte e di cultura". La riqualificazione dell'immobile permetterà anche di dare alloggio gratuito a giovani artisti disposti a lasciare nel territorio comunale almeno un'opera che andrà ad implementare quelle già esistenti al fine di caratterizzare Montesegale e farlo diventare un borgo d'arte

Gli interventi hanno raggiunto una fase avanzata di completamento, con un costo totale di circa 341.000,00 euro. Nei prossimi mesi, sarà avviata l'ultima fase dei lavori di finitura nella Frazione Sanguignano, per un importo di circa 86.000,00 euro, già appaltati dalla Comunità Montana Oltrepò Pavese. Inoltre, sono previsti lavori di rifinitura nell'intervento nella Frazione Frascate, con un budget stimato tra i 30.000,00 e i 40.000,00 euro, finanziati in parte dalla Comunità Montana Oltrepò Pavese e in parte con risorse del Comune.

Il Progetto Comunità Ospitale include anche la creazione di un'organizzazione no-profit, dedicata a potenziare e arricchire l'offerta turistica del luogo, in stretta collaborazione con le realtà locali, al fine di ideare nuove esperienze, attrazioni e servizi che rispondano alle necessità dei visitatori temporanei del borgo (turisti o visitatori).

Le principali attività che l'associazione o ente no-profit in fase di costituzione dovrà svolgere saranno:

- Creare una "banca dati immobili disponibili" orientata al turismo, contenente informazioni dettagliate come dati tecnici, planimetrie, fotografie, videoclip e altro, per ogni immobile al fine di compilare una scheda informativa sia digitale che cartacea.
- Sensibilizzare i proprietari di immobili disponibili, privati, affinché valorizzino i loro beni.
- Creare e implementare un piano di comunicazione per promuovere gli immobili presenti nella banca dati digitale.
- Promuovere il territorio attraverso varie iniziative/Eventi.
- Organizzare eventi nei Comuni coinvolti nel progetto.
- Gestire le prenotazioni per il pernottamento presso la Casa dell'Ospite nell'ambito del Progetto Comunità Ospitale Alto Oltrepò.
- Gestire gli immobili pubblici del progetto Comunità Ospitali, inclusa l'apertura e la chiusura delle strutture, la gestione degli ingressi e la prenotazione delle sale per eventi.
- Creare itinerari escursionistici e mappare i punti di interesse per consentire ai turisti di esplorare e apprezzare le zone più suggestive dell'Oltrepò pavese.

L'Amministrazione Comunale svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione e diffusione del progetto, nel rispetto delle normative vigenti. Fornirà opportunità e risorse (aree interne) per favorire un processo di governance aperto e trasparente, permettendo al capitale sociale locale di contribuire come motore di cambiamento e sviluppo.

Inoltre nell'ambito della **STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE "APPENNINO LOMBARDO - ALTO OLTREPÒ PAVESE"** - programmazione 2021/2027 si programmerà il seguente intervento:

Relazione di Inizio Mandato 2024

La realizzazione del primo Centro Federale Lombardo di Tiro con l'Arco a Monteseale rappresenta un'opportunità unica per promuovere lo sport e lo sviluppo locale prendendo spunto dalle esperienze più virtuose in Europa e in Italia. Il progetto si propone di creare un centro all'avanguardia, dedicato sia agli atleti di alto livello che ai principianti, con una forte attenzione all'inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale. Il Centro Federale Lombardo si configura come un polo di eccellenza per il tiro con l'arco, capace di attirare visitatori e appassionati da tutta Italia e dall'estero. L'obiettivo è di offrire un'esperienza completa, che combina l'alta formazione sportiva con la valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità culturali e naturalistiche.

Sulla scorta dell'esperienza 20ennale della locale A.S.D. Arcieri Ardivestra, e sulla scorta della manifestazione di interesse trasmessa dalla FITARCO e da allenatori e campioni olimpionici, l'intervento permette la generazione di nuovi flussi nonché l'avvicinamento a tale disciplina da parte di giovani, e meno giovani, dell'intero appennino della quattro province. Intervento: A titolo indicativo si prevede di realizzare: Impianti di Tiro con l'Arco: Realizzazione di diverse aree di tiro, coperte e all'aperto, adatte a ospitare competizioni di livello internazionale e sessioni di allenamento per atleti di ogni livello.

Centro Tecnologico e di Formazione: Spazi dedicati alla formazione tecnica degli atleti e degli allenatori, dotati delle più moderne tecnologie per l'analisi delle prestazioni sportive.

Area Benessere e Recupero: Spazi per il recupero fisico e il benessere degli atleti.

Alloggi e Servizi: Ottimizzazione della rete delle Comunità Ospitali che, proprio a Monteseale, ha il suo HQ al fine di ospitare atleti, tecnici e visitatori, integrando servizi di ristorazione e tempo libero che valorizzino i prodotti e la cultura locale.

Programmi di Inclusione: Iniziative volte a coinvolgere la comunità locale e le scuole, offrendo programmi di avvicinamento allo sport e attività educative legate alla natura e al benessere.

Sostenibilità Ambientale: Adozione di soluzioni eco-compatibili nella costruzione e nella gestione degli impianti, come l'uso di materiali sostenibili, sistemi di raccolta dell'acqua piovana e soluzioni per l'efficienza energetica.

Collaborazioni e Partnership: Collaborazioni con federazioni sportive (FitArco Lombardia), enti locali e università per lo sviluppo di programmi di ricerca e formazione in ambito sportivo e turistico. Il Centro Federale Lombardo di Tiro con l'Arco a Monteseale si pone come un modello di eccellenza nel panorama sportivo italiano, con l'ambizione di diventare un punto di riferimento per atleti, appassionati e famiglie, contribuendo significativamente allo sviluppo socio-economico delle aree interne attraverso lo sport.

Un altro importante intervento previsto anche a Monteseale nell'ambito del Progetto Aree Interne Alto Oltrepò è la riqualificazione completa dell'impianto di pubblica illuminazione comunale (Progetto Oltrepò Illuminato, importo previsto per Monteseale circa euro 100.000,00/120.000,00 fondi a riserva della progettazione SNAI 2020 in fase di attuazione da parte della Comunità Montana Oltrepò Pavese). Il progetto prevede l'adeguamento e l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione con tecnologie led e l'inserimento di elementi innovativi a bordo palo per l'incremento del trasferimento delle informazioni (videosorveglianza, Wi-Fi diffuso).

Non c'è benessere senza sviluppo economico. Il nostro territorio è ricco di opportunità, e il nostro programma prevede la massima valorizzazione della terra, dell'agricoltura di qualità e dei prodotti tipici.

Vogliamo proseguire nella promozione delle nostre attività agricole e produzioni enogastronomiche ed artigianali, elementi che contribuiscono a rendere unico un territorio ed il suo patrimonio. L'unicità è da intendersi come irripetibilità di luoghi, profumi, sensazioni, emozioni legate alle persone ed ai prodotti di quel territorio, la cui complessità e varietà degli elementi ne delineano l'identità. (I cinque prodotti

Relazione di Inizio Mandato 2024

dell'artigianato agroalimentare tradizionale che oggi si fregiano della Denominazione Comunale - De.Co. a Montesegeale sono: il Pansegale, la Trêsa, la Mundiöla, il Salàam da cöta e la Torta di Mandorle di Montesegeale. Cinque specialità che sintetizzano le due realtà fondamentali della storia produttiva del comune: la coltivazione di grano e segale e la produzione di insaccati da carne di maiale).

La partecipazione attiva e dinamica a reti nazionali di Comuni, per apprendere best practices e condividere iniziative di sviluppo locale sostenibile è sempre stata considerata dall'Amministrazione, una priorità e un valore aggiuntivo inevitabile, per contribuire a tutti gli effetti a migliorare la vita dei cittadini. Per questo motivo, l'Amministrazione già dal 2011 ha deciso di **aderire all'Associazione Borghi Autentici d'Italia**, una rete di oltre 250 Comuni italiani di piccole - medie dimensioni, impegnati in un percorso di messa in qualità dei territori, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative basate sul concetto di sostenibilità. La volontà di aderire è nata dalla profonda condivisione e dalla vicinanza dei 13 temi espressi nel Manifesto dei Borghi Autentici, documento che definisce la cornice strategica e la vision dell'Associazione e che la presente Amministrazione, ha deciso di seguire come politica per la creazione di un futuro sostenibile per i propri cittadini. Temi quali la coesione e la vita di comunità, la tutela e la valorizzazione della cultura e dell'identità locale, lo sviluppo di comunità aperte e solidali, il tema del sociale, del supporto alle fasce più deboli, come i giovani e gli anziani, della salute e della sicurezza, ponendo sempre la partecipazione attiva dei cittadini come priorità.

Intendiamo proseguire il percorso iniziato insieme a Borghi Autentici d'Italia, per concretizzare i temi strategici e i valori condivisi, anche attraverso la prosecuzione e l'implementazione del progetto Borgo Autentico Certificato che prevede l'avvio di un nuovo percorso di coinvolgimento della comunità **per la definizione del nuovo piano di miglioramento per il quinquennio 2024/2029**.

MONTESEGALE FA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BORGHI E VALLI D'OLTREPÒ

L'Unione di Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò è composta dai comuni di: Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Calvignano, Montesegeale e Rocca Susella (circa 2.500 abitanti e 82 Km² di territorio).

Di fronte alla sfida delle continue modifiche legislative che impongono vincoli di bilancio ed all'incertezza sulle sorti amministrative dei piccoli comuni, i cinque Comuni hanno voluto scegliere di affrontare e non subire un processo di cambiamento della pubblica amministrazione e di trasformazione dei piccoli comuni.

L'organizzazione in forma associata è improntata sull'attenzione alle esigenze dei cittadini, sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi e sulla valorizzazione delle risorse umane innalzandone la competenza e la specializzazione, evitando le duplicazioni e la sovrapposizione di ruoli e di responsabilità, nonché sul miglioramento dell'attività di programmazione e di controllo.

I nostri cinque comuni hanno avviato un percorso di collaborazione teso a garantire una migliore qualità ed efficienza dei servizi per i cittadini. L'intento è stato proprio quello di dar seguito al motto **"l'unione fa la forza"** sviluppando un'opportunità per efficientare i servizi ottenendo anche una riduzione dei costi di gestione.

Ricevere risorse da Regione Lombardia (contributo ordinario e straordinario) e dallo Stato, ottimizzare le spese per i servizi e per il personale ci consentirà una maggiore efficacia e soprattutto più efficienza che si è tradotta operativamente per il nostro comune nella possibilità di mantenere bassi livelli di tasse (TARI, IMU), e mantenere agevolazioni fiscali (sconti sugli oneri di urbanizzazione) per chi vuole recuperare immobili sul territorio comunale ed erogare alcuni servizi gratuiti (es. scuolabus).

È opportuno evidenziare che alcune funzioni quali ad esempio la Centrale Unica di Committenza (per importi superiori a 1.000.000,00 di euro), lo Sportello Unico delle attività produttive – Suap, i servizi turistici

Relazione di Inizio Mandato 2024

ed altri servizi non collegati alle funzioni fondamentali dei Comuni, verranno esercitate, nell'ambito del Progetto Aree Interne, con il supporto e la collaborazione della Comunità Montana Oltrepò Pavese, che da tempo ha avviato un percorso istituzionale di rafforzamento del sistema associativo.

Un progetto che è in fase definizione attraverso L'Unione dei Comuni è la completa informatizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia dei 5 Comuni.

Questo permetterà di:

- offrire a cittadini, professionisti e imprese un sistema rapido, semplice e sicuro per la presentazione di tutte le istanze relative ad edilizia, paesaggio e attività commerciali/produktive in formato interamente digitale, fornendo agli utenti le informazioni legislative e procedurali sulle modalità di trasmissione, nonché la modulistica necessaria alla completa e corretta compilazione dell'istanza;
- mantenere costantemente aggiornati gli utenti riguardo lo stato di avanzamento del processo istruttorio della propria pratica, e notificare loro l'eventuale necessità di presentare documentazione integrativa attraverso la medesima infrastruttura digitale;
- aumentare efficacia ed efficienza dello Sportello Unico Edilizia attraverso razionalizzazione, snellimento e semplificazione tecnico/organizzativa delle attuali modalità istruttorie, supportati da uno specifico software;
- gestionale di back-office che attui un monitoraggio costante e puntuale dei procedimenti, basati su workflow liberamente adattabili alle diverse strutture ed esigenze dei vari enti;
- permettere ad altri enti esterni all'Amministrazione Comunale (come ATS, Vigili del Fuoco, Soprintendenza, ecc.), che possono concorrere all'istruttoria delle pratiche, l'accesso diretto al software di back-office dell'Ente per la consultazione delle istanze di propria competenza e la successiva emissione di pareri o partecipazione a Conferenze di Servizi sincrone o asincrone.

L'articolo 4 dello Statuto dell'Unione dei Comuni, di grande rilevanza, prevede altresì la possibilità di adesione all'Unione da parte di altri Comuni in futuro. Tale ingresso deve essere ratificato sia dal Consiglio dell'Unione che dai Consigli Comunali dei Comuni già membri dell'Unione.

QUALE FUTURO PER I PICCOLI COMUNI?

I piccoli comuni devono essere capofila ed allearsi per superare una situazione consolidata a livello nazionale, ed ahimè anche nelle nostre zone, in cui in cui i territori forti si fanno buona compagnia mentre quelli deboli si dividono e si fanno la guerra continuamente.

Lo spirito della nostra Unione è quello di continuare e costruire un percorso associativo, anche se è stato superato l'obbligo di legge in virtù della recente sentenza della corte costituzionale 33/2019, per rendere la gestione dei servizi e delle funzioni più efficiente ed economica rispetto al passato, razionalizzando l'organizzazione amministrativa complessiva con consapevolezza e rafforzando le capacità di programmazione territoriale anche al fine di ottenere economie di scala nel dimensionare i servizi, creando tutte le condizioni necessarie per la sopravvivenza dei piccoli Comuni che possono così mantenere la loro identità.

Vogliamo, infatti, continuare a fare rete con i comuni dell'Unione e non solo, perché in questi anni abbiamo avviato un importante percorso di collaborazione teso a garantire una migliore qualità ed efficienza dei servizi per i cittadini, ma, soprattutto, lavorare insieme ci ha permesso di imparare a ragionare come territorio e non più come singolo comune, ottenendo grandi risultati.

L'Unione fa la forza nelle nostre aree fragili non è soltanto un motto, ma deve essere la prospettiva politica entro la quale dobbiamo necessariamente muoverci. Abbiamo avviato questo percorso sin dal

2016 anche grazie alla Strategia Nazionale Aree Interne ed in questa direzione stiamo rilanciando la nostra azione amministrativa.

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Il contenimento della spesa ha rappresentato e rappresenta un nodo cruciale nelle azioni di intervento dell'Amministrazione.

La situazione economico-finanziaria determinatasi soprattutto negli ultimi anni (l'incertezza delle risorse ad esempio la riduzione negli ultimi 15 anni del fondo ordinario/fondo di solidarietà passato nel 2009 da euro 161.873,32 ad euro 51.158,52 nel 2023) ha creato qualche criticità nell'assicurare la gestione, l'organizzazione ed il regolare funzionamento dei servizi istituzionali, degli uffici, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture comunali senza ricorrere all'aumento delle aliquote dei tributi.

Si è cercato di portare avanti una politica di contenimento complessivo della spesa attraverso un piano di razionalizzazione delle spese; si elencano di seguito alcuni interventi che hanno comportato una riduzione o un contenimento di spesa rispetto all'inizio del mandato:

- azzeramento delle spese di rappresentanza;
- forte risparmio sulle indennità di funzione degli amministratori
- la costituzione dell'Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò ha consentito di ottenere sinergie che hanno contribuito alla riduzione dei costi (spese di personale; es. un unico revisore unico per l'Unione e per i 4 Comuni);
- riduzione delle spese interessi passivi (la percentuale della spesa interessi/entrate correnti è passata dal 6% del 2010 al 2,32% del 2023);
- il nuovo contratto di gestione dei rifiuti solidi urbani, stipulato nel corso del mandato amministrativo ha permesso il contenimento dei costi nella gestione del ciclo dei rifiuti;
- gli interventi di efficientamento energetico del Municipio e in parte dell'illuminazione pubblica dovrebbero migliorarne l'efficienza energetica e consentire nel tempo una riduzione dei consumi e dei costi;
- il nuovo contratto di gestione degli impianti di illuminazione pubblica ha permesso una significativa riduzione dei costi di manutenzione (da un canone medio annuo a punto luce di circa 71, 29 euro ad un nuovo canone di manutenzione annuo a punto luce di euro 30,00, circa 58% di riduzione dei costi);
- i progetti di digitalizzazione permetteranno di garantire un migliore accesso ai servizi da parte dei cittadini senza aumentarne i costi;
- il progetto di costituzione di una CER- Comunità Energetica, se attuato, consentirà di ridurre i costi energetici nei prossimi anni.

LE NOSTRE PRIORITÀ

Nasce, pertanto, l'esigenza di fondare la programmazione comunale su un'impostazione metodologica centrata sull'individuazione e definizione di priorità operative importanti e concertate da tutte le istituzioni/enti chiamati a governare il nostro territorio. Si deve far ricorso al senso di responsabilità e mettere da parte lamentazioni e proclami per poter dar vita a scelte di carattere ed interesse generale in grado di garantire ai cittadini una diversa e più solida qualità delle prestazioni ed al territorio una vera opportunità di rilancio.

Queste considerazioni hanno portato la nostra Lista ad individuare alcuni principi che noi riteniamo in grado di attivare processi virtuosi di sviluppo e, quindi, capaci di agire trasversalmente per incrementare i livelli di competitività, di connettività e di attrattività del territorio e che sono:

- 1. UN APPROCCIO SMART SMALL COMMUNITY: SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE**
- 2. LA DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ URBANA**
- 3. LA PROMOZIONE DI UNA COMUNITÀ SEMPRE PIÙ COESA E SOLIDALE**
- 4. LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DELLA BIODIVERSITÀ**
- 5. FAR DIVENIRE IL BORGO UNA DESTINAZIONE TURISTICA, CULTURALE, AMBIENTALE E PRODUTTIVA: “LA COMUNITÀ OSPITALE”**

Questi principi affinché possano trovare piena realizzazione, necessitano di un Piano Operativo di interventi, articolato in una serie di progetti chiari e realizzabili.

Di seguito verranno declinate le azioni più importanti che la lista “Insieme per Montesegele” intende perseguire:

AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 1) Un APPROCCIO SMART SMALL COMMUNITY: SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE

Gestione dei rifiuti – raccolta differenziata:

- 1) porre in essere azioni concrete e preparatorie per giungere all’obiettivo 65% nei prossimi anni; nello specifico dovrà essere realizzato il progetto **“OLTREPÒ PAVESE SMART LAND UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BORGHI E VALLI D’LTREPO’, COMUNITÀ E INNOVAZIONE PER FARE LA DIFFERENZA”** investimento che mira ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l’obiettivo di raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (es., 65 per cento di raccolta differenziata al 2035, max 10 per cento di rifiuti in discarica, di riutilizzo, recupero, ecc.) già finanziato con fondi PNRR €. 893.300,42 (Fondi PNRR) intervento che dovrà essere attuato dall’Unione dei Comuni attraverso ASM Voghera nei prossimi mesi e che prevede la fine lavori 2025;
- 2) adottare il **Piano Comunale per la riduzione dei rifiuti** e per la raccolta differenziata;
- 3) nell’ambito della gestione dell’umido e del miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti saranno consegnate gratuitamente a chi ne farà richiesta ulteriori 40-50 compostiere rispetto a quelle già distribuite negli ultimi anni (n. 60 circa) con l’obiettivo di favorire il compostaggio domestico Fare compostaggio domestico consente di trasformare la frazione organica, scarti di cucina e potature del giardino, in compost, attraverso un processo naturale e ottenere un ottimo ammendante per terreni e vasi.
- 4) avviare una campagna informativa in collaborazione con ASM Voghera per incentivare la raccolta differenziata su tutto il territorio;
- 5) aderire alla Giornata Regionale del Verde Pulito. L’iniziativa promossa da Regione Lombardia nel 1987 mira a sensibilizzare sempre di più i cittadini, a partire dai più giovani, sulle tematiche ambientali e a sviluppare un senso di responsabilità e di appartenenza per il luogo in cui si vive promuovendo in questo modo la formazione di una cultura e di una coscienza ambientale.

Relazione di Inizio Mandato 2024

L'obiettivo è quello di coinvolgere i cittadini invitandoli a realizzare azioni concrete di pulizia di alcune aree del loro territorio nell'ottica di difendere il bene comune.

Efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati:

- proseguire nell'opera di efficientamento degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione (attraverso la tecnologie led - risorse già stanziare per Montesegeale circa euro 120.000,00 a riserva SNAI Aree Interne 2020 ed euro 50.000,00 Ministero Interno);
- adottare l'allegato energetico e di incentivazione dell'edilizia sostenibile nel PGT (Piano di Governo del Territorio) e nel regolamento edilizio.
- migliorare la gestione energetica locale, raggiungendo l'obiettivo della riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera del 30% entro il 2030. Attraverso gli obiettivi definiti nel PAESC.

La CER - COMUNITA ENERGETICA di MONTESEGALE

Il Comune di Montesegeale ha deciso di intraprendere nel 2023 il percorso di costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile attivando un'attività di pianificazione, di sensibilizzazione e di coinvolgimento della cittadinanza per far conoscere i potenziali vantaggi e benefici. Attività questa che ha consentito di raccogliere diverse adesioni di cittadini, di imprese e di realtà presenti sul territorio comunale.

La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di Montesegeale si prefigge di realizzare una serie di obiettivi specifici, tra cui:

- la promozione dell'uso razionale dell'energia da parte della comunità ai fini di massimizzare il risparmio energetico;
- la riduzione della spesa energetica di imprese e famiglie (con particolare attenzione ai consumatori vulnerabili, in un'ottica di mitigazione della povertà energetica);
- l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili anche attraverso la diffusione di tecnologie innovative per la gestione dell'energia;
- la realizzazione di n. 7 impianti fotovoltaici da 129 kW, di cui n.5 impianti pubblici da 50 kWp per coprire il fabbisogno calcolato di 344.888 kWh/annui;
- Il coinvolgimento di n. 1 realtà aziendali del territorio, n.1 negozio, n.1 ristorante, n.1 Azienda agricola, n.1 Associazione Proloco, n. 3 edifici di proprietà parrocchiale n. 45 cittadini, n. 5 proprietà pubbliche;
- L'ottenimento di benefici economici, stimati in 12.158 euro/anno che saranno utilizzati a beneficio della comunità.

La quota parte degli incentivi ricevuti sarà distribuita per le seguenti finalità:

- Creazione di bonus da destinare a famiglie e cittadini in situazioni di povertà energetica;
- Realizzazione di colonnine di ricarica elettriche;
- Attività di sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico e della transizione ecologica rivolti alla popolazione e alle imprese del territorio;
- Attività nelle scuole per i bambini per sensibilizzarli al risparmio energetico, diffondendo alle nuove generazioni una cultura di uso consapevole dell'energia.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il Comune ha partecipato alla Manifestazione di Interesse per la presentazione di proposte di comunità energetiche rinnovabili di cui alla deliberazione n. XI/6270 del 11 aprile 2022 di Regione Lombardia.

Regione Lombardia D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica Bollettino Ufficiale Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 22 novembre 2023 – 71 – D.d.u.o. 16 novembre 2023 - n. 18074 ha approvato l'elenco delle proposte di comunità energetiche ritenute meritevoli di accedere alla Fase 2. Il Comune di Monteseale è stato ammesso alla Fase 2 ed ha proposto entro i termini previsti da Regione Lombardia il quadro economico, il piano degli investimenti e il piano di cassa della proposta di Comunità Energetica Rinnovabile (dgr 6270/2022).

AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 2) LA DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ URBANA

- promozione dell'immagine coordinata del Borgo: azioni per il "decoro" e il miglioramento del paesaggio urbano (arredo e impianti pubblici, segnaletica orizzontale e verticale, insegne, pensiline, panchine ecc);
- implementazione del **Piano del Colore** con l'obiettivo di contribuire al recupero di valori formali, di materiali, di colori e di finiture propri del luogo, della tradizione e della cultura locale;
- istituzione della **CARTA DEL DECORO E DELLA CURA DEL BORGO** (con l'obiettivo di Promuovere Azioni di manutenzione cura e valorizzazione della "bellezza del borgo" in tutte le frazioni);
- adeguamento PGT (Piano di Governo del Territorio) alle mutate esigenze della Comunità ed alle nuove linee di indirizzo regionale, incentivando la riqualificazione architettonica del patrimonio immobiliare privato (utilizzo di materiali e tecniche costruttive tradizionali, eliminazione superfetazioni, razionalizzazione di antenne e cavi, eliminazione di strutture incoerenti);
- adeguamento regolamento edilizio comunale;
- avvio iter di approvazione del Piano Cimiteriale la cui redazione è terminata;
- implementazione del Progetto Monteseale Borgo d'arte e di cultura prevedendo anche la possibilità di realizzare dipinti murali creati da artisti, previo avallo del Comune, per trasformare pareti apparentemente anonime in vere e proprie tele artistiche.
- rifinanziamento (secondo le disponibilità di bilancio) il bando finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto e/o incentivi di tipo fiscale per lavori di tinteggiatura, recupero e riqualificazione di parti del patrimonio edilizio di proprietà privata delle borgate (frazioni) di Monteseale;

AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 3) La PROMOZIONE DI UNA COMUNITÀ SEMPRE PIÙ COESA E SOLIDALE

Azioni puntuali per migliorare i servizi alle famiglie, agli anziani e alle persone con disagio:

- Il Comune partecipa attivamente al Piano di Zona del Distretto di Voghera e della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, consentendo ai residenti di accedere a diverse prestazioni sociali e di cura alla persona. Queste includono i Voucher sociali e il Servizio di Assistenza Domiciliare.
- Inoltre, i residenti possono usufruire dei servizi di Cure Domiciliari (C-Dom) e di R.S.A. Aperta di Regione Lombardia. Le Cure Domiciliari (C-Dom) sono dedicate a persone in situazione di fragilità, indipendentemente dall'età o dal reddito, che presentano una situazione di non autosufficienza, temporanea o permanente, e una condizione che impedisce la deambulazione o il trasporto presso presidi

Relazione di Inizio Mandato 2024

sanitari ambulatoriali. Questo servizio mira ad affiancare e sostenere le famiglie che hanno difficoltà nell'assistenza delle persone dimesse dall'ospedale o che necessitano di cure domiciliari.

- Promuovere il servizio “RSA Aperta”, iniziativa che mira a fornire interventi prioritariamente sociosanitari per supportare anziani non autosufficienti, con demenza certificata o con un'età di almeno 75 anni, affinché possano rimanere nel proprio domicilio. I destinatari devono essere certificati da medici specialisti o essere riconosciuti come invalidi civili al 100%. È richiesta la presenza di almeno un caregiver familiare e/o professionale per fornire assistenza durante il giorno e la settimana.
- Il Comune, tramite l'Unione dei Comuni Borghi e Valli d'Oltrepò, partecipa ai bandi della Regione Lombardia per la dote sport, dote scuola e asili nido.
- Infine, i residenti del Comune di Montesegale hanno diritto di precedenza nel ricovero presso varie Unità di Offerta socio-sanitarie della Fondazione Varni Agnetti onlus di Godiasco Salice Terme, come le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) di Godiasco (88 pl.) e Ponte Nizza (24 p.l.), gli Alloggi Protetti per Anziani (APA – 26 p.l.), il Centro Diurno Integrato per Anziani (CDI – 40 p.l.).

Si prevede altresì di garantire:

- il servizio di telesoccorso agli anziani soli attraverso convenzione con la Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Voghera;
- il servizio trasporto per i residenti dializzati in Convenzione con la Croce Rossa e la Comunità Montana Oltrepò Pavese;
- interventi a favore dell'insediamento di nuovi cittadini.

- AZIONI PER INCENTIVARE IL RIPOPOLAMENTO

Per contrastare il declino demografico dei nostri territori, abbiamo intenzione di mettere in campo una serie di iniziative quali:

- la **riduzione degli oneri di urbanizzazione primari e secondari dell'80%** per ogni nuova costruzione/ristrutturazione di immobili non agibili siti nel territorio comunale per i prossimi 5 anni;
- **esenzione TARI** - Esenzione parte variabile TARI per 3 anni
- La riduzione della spesa legata agli spostamenti verso le scuole primarie e secondarie di cui potranno beneficiare i figli delle coppie che si insedieranno nel territorio comunale;
- **baratto amministrativo** - Possibilità, nel corso della residenza, del ricorso da parte dell'Amministrazione al baratto amministrativo che disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.
- **creazione di una Comunità Energetica** con l'obiettivo di abbattere notevolmente le spese energetiche e di ottenere dei benefici economici, stimati in 12.158 euro/anno che saranno utilizzati a beneficio della comunità (bonus da destinare a famiglie e cittadini in situazioni di povertà energetica);
- messa a disposizione di **spazi pubblici** da destinare al **Covorking**.

Grazie ai presenti interventi si cercherà di incentivare le persone a rimanere o addirittura trasferirsi nel nostro Borgo. L'obiettivo primario è quello di attirare nuovi residenti, nuove attività produttive per dare una spinta all'economia locale e di conseguenza favorire l'insediamento di nuove famiglie e la crescita della popolazione residente.

AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 4) La TUTELA E la VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DELLA BIODIVERSITÀ

Valorizzazione dell'agricoltura di prossimità

Tutela e valorizzazione delle produzioni tipiche e di alto valore:

- valorizzazione e promozione dei prodotti a Denominazione Comunale (De.Co.);
- realizzazione del percorso turistico/naturalistico delle Fonti (Antica Fonte del Borianco, Fonte Sarsego e Fonte di Fraz. Sanguignano);
- realizzazione del percorso naturalistico/turistico della Chiesetta in Fraz, Zuccarello;
- manutenzione straordinaria dei due sentieri naturalistici esistenti;
- sistemazione strade interpoderali;
- interventi connessi alla viabilità rurale al fine di agevolare i lavori agricoli e forestali;

Nell'ambito della promozione e valorizzazione dei prodotti locali ricade l'accordo di rilancio economico sociale e territoriale per l'attrattività e la competitività di territori e imprese – AREST – REGIONE LOMBARDIA, COMUNITA MONTANA OLTREPO PAVESE e 9 COMUNI tra cui IL COMUNE DI MONTESEGALE.

La Regione Lombardia con deliberazione della giunta N° XI / 7614 Seduta del 28/12/2022, ha approvato LA PROPOSTA DI ACCORDO DI RILANCIO ECONOMICO SOCIALE E TERRITORIALE (AREST) promosso dalla COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE (PV) e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI DOP" di cui alla DGR XI/7024 DEL 26 SETTEMBRE 2022.

Successivamente, con la deliberazione della Giunta Regionale N° XII / 1448, durante la seduta del 27/11/2023, è stata definitivamente approvata l'attuazione dell'Accordo di Programma per rilanciare la filiera del Salame di Varzi DOP e l'attrattività dei territori dell'Oltrepò Montano. Tale accordo ha un valore complessivo di 2.560.000 Euro ed è costituito da un programma di interventi, sia di impatto infrastrutturale sia di promozione turistica. L'obiettivo principale è migliorare l'accessibilità del territorio e incrementare l'accoglienza turistica, al fine di aumentare sia i flussi di presenza sia i relativi tempi di permanenza.

In particolare, nell'ambito di questo accordo, nel Comune di Montesegele verranno finanziati lavori per un importo di euro 450.000,00, destinati alla creazione di un'area di sosta e degustazione per i turisti.

Si prevede che l'attività inizi nel 2024 e che i lavori terminino nel 2025. L'Ente attuatore degli interventi è la Comunità Montana Oltrepò Pavese."

Azioni di difesa e tutela del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico:

- interventi di ricognizione delle aree a rischio;
- intervento di regimazione idraulica, messa in sicurezza e riduzione rischio idrogeologico versante in Fraz. Fornace (è già approvato dal Ministero dell'interno il finanziamento per la progettazione esecutiva dell'intervento);
- intervento di regimazione idraulica, messa in sicurezza e riduzione rischio idrogeologico versante in Fraz.c Cà Fracce. (già approvato dal Ministero dell'interno il finanziamento per la progettazione esecutiva dell'intervento);

Relazione di Inizio Mandato 2024

- intervento di regimazione idraulica, messa in sicurezza e riduzione rischio idrogeologico versante in Faz. San Damiano (già approvato dal Ministero dell'interno il finanziamento per la progettazione esecutiva dell'intervento);
- Intervento di adeguamento e manutenzione reticolo idrografico aree extraurbane del territorio comunale, interventi di manutenzione straordinaria interventi di sistemazione idraulica e regimazione delle acque sui reticoli idrici minori (già approvato dal Ministero dell'interno il finanziamento per la progettazione esecutiva dell'intervento; già redatto il progetto esecutivo);
- potenziamento dei servizi per la manutenzione diffusa e capillare della rete di drenaggio delle acque e la costruzione di opere di consolidamento dei corsi d'acqua e dei versanti;
- interventi di manutenzione straordinaria interventi di sistemazione idraulica e regimazione delle acque sui reticoli idrici minori;
- interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio e risanamento frane attive;
- aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale e redazione PPC (Piano Protezione Civile) intercomunale (Unione dei Comuni).

AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 5) FAR DIVENIRE IL BORGO UNA DESTINAZIONE TURISTICA, CULTURALE, AMBIENTALE E PRODUTTIVA: "LA COMUNITÀ OSPITALE"

Oltre agli interventi previsti dal progetto Comunità Ospitale di SNAI – Alto Oltrepò Pavese intendiamo:

- redigere ed adottare il **PCO (Piano Comunale dell'Ospitalità)**, ovvero un programma, coordinato con gli altri strumenti di pianificazione locale, volto a realizzare interventi materiali e/o immateriali finalizzati ad incrementare il contesto locale dell'ospitalità e dell'accoglienza;
- promuovere l'adozione della **Carta di valorizzazione del territorio** (strumento studiato per migliorare la qualità dell'offerta turistica di una determinata area. Tale miglioramento è perseguibile adottando delle linee guida nelle quali sono riportati i requisiti minimi che un soggetto erogatore (B&B, Foresteria Lombarda, ristoranti, ecc.) deve rispettare per garantire all'utente un servizio di qualità. Alla base della Carta di valorizzazione del territorio si pone la capacità di "fare sistema" di tutti gli operatori, pubblici e privati, che insistono sul territorio stesso.
- sviluppare azioni positive per la valorizzazione delle "seconde case" - progetto "Casa utile" a fini turistici.

CULTURA e IDENTITÀ

Le antiche tradizioni, anche assumendo i caratteri della spettacolarità per essere offerte ad un turismo che sempre più si alimenterà di eventi forti, continueranno a rappresentare originali impianti culturali ma dovranno arricchirsi di nuovi stimoli e suggestioni, anche provenienti dall'esterno. La gastronomia locale, spesso rivalutata anche dai giovani, diventerà sempre più "colta archeologia". Le produzioni agricole tradizionali reintrodotte selettivamente nei territori, rappresenteranno sempre più la riappacificazione fra l'uomo e l'ambiente, suggellando il "reciproco interesse" nel riequilibrio dei rapporti, ora spesso minati.

La spinta alla produzione culturale oggi presente nei borghi e che ha nelle associazioni o reti associative locali un grandissimo punto di riferimento, in particolare nella valorizzazione delle tradizioni e nel "racconto" del territorio, rappresenta uno stimolo importante anche per il futuro. Ma ciò non basterà a

Relazione di Inizio Mandato 2024

superare del tutto, nei prossimi anni, la tendenza alla passività della cultura locale rispetto a quella esterna e globale. Dovrà affermarsi la varietà dell'offerta culturale e saranno decisivi il contributo, l'attenzione e la vivacità delle giovani generazioni, la volontà di mettersi in gioco per contribuire sia alla salvaguardia che all'evoluzione della struttura sociale, economica-produttiva ed ambientale dei borghi e dei loro contesti.

Per tale ragione sarà rafforzato il **progetto Monteseale Borgo d'arte e di Cultura**, che ormai da qualche anno prevedono un ampio e articolato programma di mostre, presentazioni di libri e attività culturali, per animare la vita del Comune attraverso una serie di attività ed eventi coordinati per valorizzare il patrimonio culturale e naturalistico e le potenzialità, anche turistiche, del territorio (che è stato interrotto per qualche anno a causa della pandemia).

Allo stesso tempo si investirà per **potenziare la Fiera di San Damiano a Monteseale**, rievocazione storico-medievale che riproduce la chiassosa atmosfera della compravendita di merci e prodotti agricoli caratteristica delle giornate festa intorno alle mura del Castello, che nel 2023 era arrivata alla 27° edizione e che da anni richiama migliaia di turisti.

È nostro proposito, inoltre, proseguire la fattiva collaborazione con il Museo d'Arte Contemporanea, ubicato nel suggestivo palcoscenico del Castello di Monteseale, nell'organizzazione di eventi culturali e mostre di pittura.

Inoltre nel prossimo mandato amministrativo ci proponiamo di creare un **percorso pubblico di Arte Contemporanea** l'intervento ha l'obiettivo di generare nuove destinazioni di arte contemporanea in luoghi di pregio situati nel territorio comunale, sia dal punto di vista paesaggistico che storico identitario. Il filo conduttore della riqualificazione delle aree toccate dal percorso è l'inserimento di elementi stilizzati, che fungeranno da "foglio bianco" dai quali gli artisti potranno partire per esternare la loro creatività. Questi interventi d'arte svilupperanno temi tratti dalla natura circostante, dalle tradizioni rurali e culturali proprie dei luoghi. Il visitatore, pertanto, percorrendo l'itinerario potrà ammirare opere d'arte contemporanea, sia pittoriche che plastiche, il tutto in collaborazione con il "Museo d'arte contemporanea Castello di Monteseale".

Valore aggiunto di tale progetto è la volontà di aiutare giovani artisti a far conoscere le proprie opere, attraverso un processo che vede l'arte contemporanea inserita nella natura e nella quotidianità.

Il progetto si concentra su due fronti, quello culturale e quello paesaggistico. Le iniziative di tipo culturale si concretizzeranno mediante installazioni all'aperto e al chiuso di opere artistiche. Gli espositori saranno selezionati e chiamati a partecipare mediante la diffusione di tutte le iniziative che saranno organizzate. L'artista sarà ospitato per tutta la durata dell'esposizione, nell'ottica di favorire la residenzialità temporanea degli artisti che potranno godere delle bellezze del posto e usufruire dei servizi a corollario del soggiorno (progetto Comunità Ospitali).

La realizzazione di opere d'arte open air sul territorio comunale avrà l'obiettivo di creare un percorso unico di turismo culturale contemporaneo, diversificando l'offerta del territorio. Le peculiarità del nostro territorio e la sua vicinanza strategica con territori metropolitani lo rendono il luogo ideale in cui sviluppare, parallelamente al percorso di arte contemporanea open air, anche un progetto di residenze temporanee per creator digitali, che desiderano trascorrere un periodo di tempo in un ambiente rurale, seguendo le dinamiche di vita del borgo e producendo contenuti digitali che concorrono alla promozione costante del territorio 365 giorni all'anno.

LAVORI PUBBLICI

Le molteplici opere sinora realizzate non ridurranno certamente l'impegno e la dedizione del nostro gruppo: molte iniziative verranno avviate a cominciare dalla viabilità con migliorie estetico-funzionali delle strade, l'acquedotto comunale e le fognature (in collaborazione con gli enti preposti) verranno ulteriormente potenziate.

Il tema della riqualificazione urbana, compatibilmente con le poche risorse trasferite, rappresenta un nodo centrale nell'insieme degli interventi di pianificazione dello sviluppo territoriale comunale. Si cercherà, pertanto, di utilizzare le risorse disponibili, oltre che per le normali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche per la programmazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso la ridefinizione funzionale e la valorizzazione delle qualità morfologiche ed insediative del nostro territorio.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Cercheremo di far rivivere, abbellendole con opportuni accorgimenti di arredo urbano, le diverse frazioni, creando spazi e aree qualificate per lo svago e gli incontri (es. realizzazione di marciapiedi, creazione di aree verdi), che sono il primo passo verso una qualità della vita più sostenibile.

Sono inoltre previsti, (compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio):

- interventi di manutenzione straordinaria e migliorie funzionali delle aree cimiteriali;
- potenziamento illuminazione pubblica;
- interventi per migliorare la sicurezza sulle strade (es. messa in sicurezza strade comunali, manutenzione straordinaria marciapiedi tratto Fraz. Cà Fracce, Case del Molino, Fornace, installazione dossi per sicurezza stradale);
- intervento di regimazione delle acque salvaguardia idrogeologica, messa in sicurezza dell'abitato di Fraz. Camolino (progetto esecutivo in fase di validazione da parte di Regione Lombardia);
- riqualificazione urbana e decoro frazioni (sostituzione cartellonistica ed adeguamento/aggiornamento dell'arredo urbano nelle varie frazioni);
- riqualificazione dell'area urbana con realizzazione di percorsi pedonali;
- il miglioramento dell'accessibilità al Borgo: il tema della riqualificazione della rete stradale provinciale insieme al piano di asfaltature della rete comunale già in atto gioca, pertanto, un ruolo fondamentale. Per quanto riguarda le strade provinciali collaboreremo con la Provincia di Pavia segnalando le principali priorità che ad oggi sono innanzitutto la SP 36 di Sanguignano, ma anche la SP 134 che va da Fraz. Frascate a Fraz. Zuccarello e la SP 184 della Valle Ardivestra.
- dare piena attuazione Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana Ai sensi del decreto Legge 20 febbraio 2007 n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017 n. 48 –progetto videosorveglianza.(Ente attuatore : Unione dei Comuni);
- realizzazione colonnine di ricariche per automezzi elettrici in aree pubbliche.

Richiederemo a ERSAF Lombardia (ente regionale servizi agricoltura foreste) di proseguire i **lavori di pulizia dell'alveo del torrente Ardivestra** nel territorio comunale.

Per quanto riguarda **la rete stradale comunale** è già in atto un piano di messa in sicurezza, riduzione del rischio idrogeologico ed asfaltatura che coinvolgerà nei prossimi mesi le strade comunali di Fraz. Languzzano e Case del Molino; Fraz. Cencerate, inoltre è prevista l'asfaltatura della strada comunale della Gardinaia. A rotazione sono previsti interventi su tutte le rimanenti strade comunali.

Gli interventi sopra specificati saranno agevolati dal fatto che, nel precedente mandato amministrativo, è stata finanziata dal Ministero degli Interni la progettazione esecutiva degli "Interventi di messa in sicurezza e riduzione del rischio idrogeologico di tutte le strade comunali".

Accanto all'accessibilità fisica, peraltro, è necessario garantire, così come richiamato anche nella c.d. Legge sui Piccoli Comuni n. 156/2017, una capillare diffusione della **banda larga e ultralarga** per abbattere il divario digitale e consentire l'accesso on-line della pubblica amministrazione e per valorizzare e fare conoscere nel mondo i prodotti locali e le eccellenze territoriali. L'intervento per garantire la connessione in banda ultra larga è stato realizzato da Oper-Fiber anche grazie al progetto SNAI; durante questo mandato amministrativo cercheremo, nell'ambito della seconda fase del progetto Aree Interne Alto Oltrepò, di

Relazione di Inizio Mandato 2024

richiedere l'implementazione del progetto in modo che l'accesso della banda ultra larga sia esteso a tutte le frazioni.

È previsto a breve un importante intervento di manutenzione straordinaria a parte di Pavia acque Scarl sul tratto di acquedotto che va dal serbatoio San Damiano e collegamento acquedotto frazione Zuccarello.

E' prevista la manutenzione straordinaria (già comunicata al Comune da Pavia Acque) della rete fognaria con le seguenti priorità: Fraz. Sanguignano e fraz. Frascate ed a seguire le altre Frazioni.

Tutti gli interventi sopra riportati si pongono l'obiettivo del rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), finalizzato allo sviluppo sostenibile che non arrechi nessun danno significativo all'ambiente.

IL PAESAGGIO PUNTO DI FORZA DI MONTESEGALE

Suggestiva è l'immagine del paesaggio di Montesegeale con le sue dolci colline, dietro una ne appare un'altra e poi un'altra ancora, i colori caldi del frumento contrapposti a tutte le tonalità di verde, appezzamenti con squadrature talmente perfette da sembrare pezze di velluto. Persino l'atmosfera che caratterizza l'inverno ha il suo fascino: i suoi colori cupi, la nebbia che confonde le cose, gli alberi spogli. Ed esattamente al centro di queste morbide linee ecco sveltare lo splendido Castello medievale che costituisce l'elemento identitario più importante di Montesegeale. La vita della comunità montesegeale, infatti, è sempre stata fortemente influenzata nei secoli dalle vicende storiche legate al Castello. Qui il paesaggio ha un valore estetico ed un valore identitario molto forte, il "non sviluppo" ha fatto sì che sia rimasta piena armonia tra le infrastrutture, l'ambiente e gli insediamenti abitativi. Ed ecco la trasformazione di un punto di apparente debolezza, derivante dalla quasi assenza di sviluppo economico sul territorio, in un punto di forza facendo del paesaggio un'inestimabile risorsa da salvaguardare e al tempo stesso da potenziare. L'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio testualmente recita: "Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. Il paesaggio, infatti, va primariamente pensato a partire da chi vive in esso. Gli elementi del paesaggio, qui, fungono da riferimento per l'appartenenza al luogo e alla comunità, si tratta di un senso di appartenenza che si sviluppa nel tempo e che richiede una profonda conoscenza del luogo e un forte coinvolgimento emozionale. Il paesaggio a Montesegeale è una potente chiave interpretativa dei processi sociali, culturali ed economici che segnano la comunità. Dipenderà proprio dall'orgoglio con cui riconosceremo nel paesaggio- e nelle tipicità locali il lievito della competitività; nel nostro capitale umano, nella nostra identità gli elementi portanti del nostro modello di sviluppo.

LE ASSOCIAZIONI

Opereremo, come sempre, con uno spirito di sussidiarietà rispetto alle attività messe in campo dalle associazioni, con forme di coordinamento, offerta di servizi reali e messa a disposizione di spazi e strutture adeguate per agevolare autonome iniziative.

La Pro Loco Montesegeale, che nel corso dei precedenti mandati amministrativi, ha collaborato fattivamente con l'Amministrazione Comunale, ha assunto un ruolo di primo piano quale struttura di informazione, di valorizzazione culturale e di promozione turistica del nostro Comune, sino a divenire elemento caratterizzante della nostra coalizione.

La nostra volontà è quella di proseguire la collaborazione ed il fattivo sostegno ai sodalizi sportivi, poiché riteniamo che fare sport, ad ogni livello e ad ogni età, crei coesione e partecipazione sociale. Nel 2000 è stato realizzato a Montesegeale il campo di tiro con l'arco ed è stata costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica Arcieri Ardivestra che, attraverso l'organizzazione di importanti manifestazioni sportive e di corsi rivolti a tutte le fasce d'età, ha consentito l'avvicinamento di molte persone alla pratica sportiva ed ha permesso la rivalutazione territoriale attraverso una disciplina che coniuga al meglio sport, cultura e natura.

Relazione di Inizio Mandato 2024

L'ASD Ardivestra ha formato campioni di tiro con l'arco di alto livello, alcuni dei quali sono ora membri della Nazionale italiana Para-Archery. Inoltre, sarà un pilastro fondamentale nel progetto del "Centro Federale Regionale di Tiro con l'Arco a Montese (SNAI 2021/2027)".

Inoltre sarà nostra cura coinvolgere l'Associazione Teatrale "Oltreunpo" che con l'organizzazione di spettacoli, di corsi di recitazione per adulti e per adolescenti, di laboratori scolastici e di seminari ha assunto un importante ruolo nella promozione delle manifestazioni culturali e del territorio.

BIBLIOTECA MULTIMEDIALE E COMUNICAZIONE

Nei precedenti mandati amministrativo stata inaugurata la "Piccola Biblioteca del Borgo" dedicata a ragazzi di tutte le età e che frequentano qualsiasi tipo di scuola. Non solo un centro didattico, ma anche un punto di aggregazione per tutti. La biblioteca si è proposta come stimolo all'aggregazione delle giovani generazioni, perché comincino sin da subito ad apprezzare e coltivare lo spirito di comunità, tanto fondamentale ai nostri giorni, specie nelle realtà più piccole e fragili. Questo servizio, interrotto durante l'emergenza Covid-19, verrà riattivato e verrà affiancato all'innovativo progetto, relativo alla creazione di una biblioteca comunale multimediale. L'accesso a questo servizio avviene tramite accreditamento e password personale, direttamente dal proprio pc di casa o con qualsiasi devices e consente di accedere gratuitamente a servizi come musica, film, e-book, quotidiani, audiolibri e materiale di e-learning".

Proseguiremo nella gestione quotidiana del profilo FACEBOOK e della pagina TWITTER del COMUNE per essere sempre più interattivi e vicini ai cittadini.

L'attivazione di questi canali è stata un passo importante per la comunicazione del Comune consentendo un'interazione quotidiana diretta e, nelle intenzioni, costruttiva e proficua con gli utenti. Sia Facebook che Twitter, infatti, integrano la comunicazione tradizionale del Comune, del sito istituzionale e della newsletter annuale. L'ampliamento del settore della comunicazione, attraverso l'implementazione dell'uso delle nuove tecnologie, era e sarà un obiettivo del programma di mandato in cui crediamo fortemente per informare, ascoltare, condividere e attivare forme di collaborazione, incentivando valutazioni, commenti e suggerimenti da parte dei nostri cittadini.

Proseguiremo ad utilizzare la app **LaMiaCittà** che ci permette di inviare, con estrema facilità, comunicazioni, avvisi e segnalazioni ai cittadini, senza intermediari e in tempo reale, direttamente sui loro dispositivi mobile (smartphone e tablet). L'utente scarica un'unica app sul proprio dispositivo ed è immediatamente connesso con l'informazione pubblica del Comune. Sarà l'utente a scegliere quali tipi di aggiornamenti e se abilitare notifiche push. La App LaMiaCittà amplia e completa l'offerta comunicativa dell'ente, affiancandosi al sito web ufficiale, per fornire informazioni in una veste più semplice ed immediata.

Inoltre, grazie a finanziamenti ottenuti da bandi PNNR, si provvederà alla completa digitalizzazione dei servizi comunali. Tra questi, ricordiamo:

- **Sportello digitale del comune per il cittadino**, che includerà istanze del cittadino, richiesta di appuntamenti, accesso civico agli atti, prenotazione di appuntamenti per il rilascio della carta d'identità (SP.CIE), sportello per imposte, tasse e utenze, denuncia TARI online, IMU online per il cittadino.
- **Piattaforma Pagolnteface** per la gestione integrata degli incassi e del servizio FrontOffice. Queste operazioni di incasso coinvolgono diversi attori: i servizi dell'Ente che devono emettere il quantum da pagare, il cittadino utente che deve effettuare il pagamento, e la ragioneria che deve contabilizzare gli incassi imputandoli ai capitoli di bilancio.
Un unico punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali, direttamente da smartphone.

Relazione di Inizio Mandato 2024

- **SUE – Sportello Unico per l’Edilizia** completamente informatizzato.

Confermiamo **IL NOSTRO IMPEGNO A FARE**, sviluppando ulteriormente le nostre progettualità e la nostra azione di presenza, stimolo e rappresentazione degli interessi dei nostri cittadini e del nostro territorio **PER UNA COMUNITÀ di FATTI che POSSA LAVORARE in MODO SEMPRE PIÙ COESO OGGI E DOMANI.**

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 258

al 31/05/2024: 254

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FERRARI Carlo	10/06/2024
Vicesindaco	MOSCHETTI PUSTERLA Gregorio	12/06/2024
Assessore	TORTI Silvia	12/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (Sindaco)	FERRARI Carlo	10/06/2024
Consigliere	BEVILCQUA Cristiano	10/06/2024
Consigliere	CARBONE Mauro	10/06/2024
Consigliere	DE LAURO Carmine	10/06/2024
Consigliere	FERRARI Giancarlo	10/06/2024
Consigliere	MANTOAN Asja	10/06/2024
Consigliere	MARONE Luigi	10/06/2024
Consigliere	MOSCHETTI PUSTERLA Gregorio	10/06/2024
Consigliere	NOBILE Riccardo	10/06/2024
Consigliere	PRETI MOAVERO- MILANESI Ernesto	10/06/2024
Consigliere	TORTI Silvia	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Premesso che:

- i Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale, Rocca Susella e Calvignano con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "Borghi e valli dell'Oltrepò" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "Borghi e valli dell'Oltrepò" da parte dei comuni delle funzioni" di cui all'art. 14 comma 27 lettere A, B, C, D, E, F, H, I, L, L bis del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. nonché dei servizi valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità mediante costituzione di ufficio unico;
- con i decreti del presidente dell'unione sono stati nominati i responsabili di servizio dell'Unione;
- ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa.

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Giovanni Genco

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente : 0 (Il personale è stato trasferito all'Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò')

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili.

L'Ente non dispone di agenti contabili interni poiché tutti gli incassi di denaro vengono effettuati tramite PagoPA.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni amministrative che hanno avuto luogo sabato 9 e domenica 10 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

Bilancio di previsione già approvato alla data di insediamento in data 05 dicembre 2023 con deliberazione C.C. n. 37;

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale esente Esclusivamente per categorie catastali A1 – A8 – A9 e relative pertinenze	5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	esenti

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,5 per cento
fascia di esenzione	===
eventuale differenziazione	===

2.3 TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

Relazione di Inizio Mandato 2024

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,44287	0,37201	0,60	423,12964	0,22551	57,25198
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,44287	0,43401	1,40	423,12964	0,22551	133,58795
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,44287	0,47830	1,80	423,12964	0,22551	171,75594
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,44287	0,51373	2,20	423,12964	0,22551	209,92392
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,44287	0,54916	2,90	423,12964	0,22551	276,71790
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,44287	0,57573	3,40	423,12964	0,22551	324,42788

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,19083	0,06107	2,60	0,15535	0,40391
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,19083	0,12786	5,51	0,15535	0,85598
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,19083	0,07252	3,11	0,15535	0,48314
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,19083	0,05725	2,50	0,15535	0,38838
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,19083	0,20419	8,79	0,15535	1,36553
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,19083	0,15266	6,55	0,15535	1,01754
107-Case di cura e riposo	0,95	0,19083	0,18129	7,82	0,15535	1,21484
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,19083	0,19083	8,21	0,15535	1,27542
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,19083	0,10496	4,50	0,15535	0,69908
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,19083	0,16602	7,11	0,15535	1,10454
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,19083	0,20419	8,80	0,15535	1,36708
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,19083	0,13740	5,90	0,15535	0,91657
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,19083	0,17556	7,55	0,15535	1,17289
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,19083	0,08206	3,50	0,15535	0,54373
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,19083	0,10496	4,50	0,15535	0,69908
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,19083	0,92362	39,67	0,15535	6,16273
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,19083	0,69462	29,82	0,15535	4,63254
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,19083	0,33586	14,43	0,15535	2,24170
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,19083	0,29388	12,59	0,15535	1,95586
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,19083	1,15643	49,72	0,15535	7,72400
121-Discoteche, night club	1,04	0,19083	0,19846	8,56	0,15535	1,32980

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	Conferimento del rifiuto negli appositi contenitori differenziati.
Costo del servizio (piano finanziario)	40.531,00
Ruolo 2023	40.531,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	258
Costo del servizio procapite	157,09

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 356 reversali di incasso e n. 242 mandati di pagamento;

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;

Non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			352.494,97
Riscossioni	459.352,38	395.028,63	854.381,01
Pagamenti	516.026,33	344.834,74	860.861,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			346.014,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			346.014,91

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	395.028,63	(a)
Pagamenti	(-)	344.834,74	(b)
Differenza	(=)	50.193,89	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	292.474,50	(d)
Residui passivi	(-)	348.820,51	(e)
Differenza	(=)	-6.152,12	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	8.742,00	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	8.742,00	(h)
Differenza	(=)	-6.152,12	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	27.243,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	21.090,88	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	378.601,03	352.494,97	346.014,91
Totale Residui Attivi finali (+)	875.138,00	834.655,24	645.957,35
Totale Residui Passivi finali (-)	1.193.824,55	1.120.539,56	939.570,92
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	8.432,00	8.742,00	8.742,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	51.482,48	57.868,65	43.659,34
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	51.482,48	57.868,65	43.659,34
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	755,96	3,91	0,00
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	552,00	952,00
Totale parte accantonata (B)	755,96	555,91	952,00
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	3.190,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.287,83	10.287,83	10.287,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	7.287,83	10.287,83	13.478,29
Parte destinata agli investimenti (D)	3.912,11	4.769,96	520,03
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	39.526,58	42.254,95	28.709,02

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 28.709,02 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità

- al riequilibrio della gestione corrente;
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II investimento;

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
--	------	------	------

Relazione di Inizio Mandato 2024

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	===	===	===
Finanziamento debiti fuori bilancio	===	===	===
Salvaguardia equilibri di bilancio	===	===	===
Spese correnti non ripetitive	332,78	===	===
Spese correnti in sede di assestamento	===	20.328,00	22.474,00
Spese di investimento	===	3.895,00	4.769,00
Estinzione anticipata di prestiti	===	===	===
Totale	332,78	24.223,00	27.243,00

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
		A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.432,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	311.950,96	318.513,56	286.933,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	252.058,28	296.339,28	268.572,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.432,00	8.742,00	8.742,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.541,05	17.310,77	18.119,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		43.351,63	4.553,51	241,36

Relazione di Inizio Mandato 2024

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	332,78 0,00	20.000,00 0,00	17.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		31.684,41	24.553,51	17.241,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		31.684,41	24.553,51	17.241,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-417,16	-200,05	396,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		32.101,57	24.753,56	16.845,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	4.223,00	10.243,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	62.006,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.181.578,66	257.928,12	307.727,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.253.589,27	258.554,38	314.120,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		1.995,39	3.596,74	3.849,52
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.995,38	3.000,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,01	596,74	3.849,52
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

rendiconto'(+)/(-)				
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,01	596,74	3.849,52
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		33.679,80	28.150,25	21.090,88
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		1.995,38	3.000,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		31.684,42	25.150,25	21.090,88
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-417,16	-200,05	396,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		32.101,58	25.350,30	20.694,79

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		31.684,41	24.553,51	17.241,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	20.000,00	17.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-417,16	-200,05	396,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		32.101,57	4.753,56	-154,73

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	202.712,50	237.371,26	221.856,14	9,44
Titolo 2 Trasferimenti correnti	36.704,12	50.959,82	45.094,90	22,86
Titolo 3 Entrate extratributarie	72.534,34	30.182,48	19.982,20	-72,45
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.181.578,66	257.928,12	307.727,11	-73,96

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	58.078,06	57.234,97	92.842,78	59,86
TOTALE	1.551.607,68	633.676,65	687.503,13	-55,69

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	252.058,28	296.339,28	268.572,19	6,55
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.253.589,27	258.554,38	314.120,59	-74,94
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	16.541,05	17.310,77	18.119,69	9,54
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	58.078,06	57.234,97	92.842,78	59,86
TOTALE	1.580.266,66	629.439,40	693.655,25	-56,11

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.974,92	8.012,28	0,00	2.962,64	8.012,28	0,00	14.164,65	14.164,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	23.198,00	2.500,00	0,00	0,00	23.198,00	20.698,00	14.125,00	34.823,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.043,00	1.756,16	0,00	286,84	1.756,16	0,00	3.923,00	3.923,00
Parziale titoli 1+2+3	36.215,92	12.268,44	0,00	3.249,48	32.966,44	20.698,00	32.212,65	52.910,65
Titolo 4 Entrate in conto capitale	789.936,53	447.083,94	0,00	10.067,74	779.868,79	332.784,85	260.261,85	593.046,70

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.502,79	0,00	0,00	8.502,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	834.655,24	459.352,38	0,00	21.820,01	812.835,23	353.482,85	292.474,50	645.957,35

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	117.824,22	67.265,87	0,00	4.740,96	113.083,26	45.817,39	72.038,99	117.856,38
Titolo 2 Spese in conto capitale	992.326,87	447.654,78	0,00	519,07	991.807,80	544.153,02	272.136,06	816.289,08
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	706,88	706,88	0,00	0,00	706,88	0,00	706,88	706,88
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	9.681,59	398,80	0,00	8.502,79	1.178,80	780,00	3.938,58	4.718,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.120.539,56	516.026,33	0,00	13.762,82	1.106.776,74	590.750,41	348.820,51	939.570,92

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	14.164,65	14.164,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	10.349,00	10.349,00	14.125,00	34.823,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	3.923,00	3.923,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Entrate Extratributarie					
TOTALE	0,00	10.349,00	10.349,00	32.212,65	52.910,65
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	45.000,00	186.018,58	101.766,27	260.261,85	593.046,70
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	45.000,00	186.018,58	101.766,27	260.261,85	593.046,70
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	45.000,00	196.367,58	112.115,27	292.474,50	645.957,35

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	4.416,36	6.531,12	34.869,91	72.038,99	117.856,38
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	44.160,00	394.922,02	105.071,00	272.136,06	816.289,08
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	706,88	706,88
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	48.576,36	401.453,14	139.940,91	344.881,93	934.852,34
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	780,00	0,00	3.938,58	4.718,58
TOTALE GENERALE	48.576,36	402.233,14	139.940,91	348.820,51	939.570,92

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	11.229,84	13.017,92	18.087,65
Accertamenti Correnti Titolo I e III	275.246,84	267.553,74	241.838,34
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	4,08	4,87	7,48

3.11 I debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

3.12 Spese di personale

Questo Comune ha costituito un'Unione di Comuni composta dai Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale, Rocca Susella e Calvignano denominata "Unione dei Comuni Lombarda "Borghi e Valli d'Oltrepo" ed il personale risulta tutto trasferito all'Unione dal 1° gennaio 2017 come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 14/11/2016;

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale semplificato

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023 l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	3.523.613,39
Immobilizzazioni immateriali	1.655,54	Fondi per rischi ed oneri	952,00
Immobilizzazioni materiali	3.647.590,21	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	645.957,35	Debiti	1.119.331,03
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	348.693,32		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	4.643.896,42	Totale Passivo	4.643.896,42
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o

Relazione di Inizio Mandato 2024

soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste invariate nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
ASM Voghera S.p.A.	0,0019%
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	0,785%

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidato

- la deliberazione n. 42 del 28 dicembre 2021 Consiglio Comunale di esercizio della facoltà prevista, con riferimento al bilancio consolidato, dal vigente comma 3 dell'art.233-bis del TUEL;
- deliberazione n. 43 del 28 dicembre 2021 della Giunta Comunale di esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2, dell'art.232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm;

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 .1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Interessi passivi	8.828,03	8.058,31	7.249,39
Entrate correnti	311.950,96	318.513,56	286.933,24
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,83 %	2,53 %	2,53 %

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	8.828,03	8.058,31	7.249,39
Entrate correnti	311.950,96	318.513,56	286.933,24
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,83 %	2,53 %	2,53 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

	2021	2022	2023
Residuo debito	195.931,62	179.390,57	162.079,80
Nuovi prestiti	====	====	35.800,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Prestiti rimborsati	16.541,05	17.310,77	18.119,69
Estinzioni anticipate	=====	=====	=====
Altre variazioni (da specificare)	=====	=====	=====
Totale fine anno	179.390,57	162.079,80	179.760,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	8.828,03	8.058,31	7.249,39
<i>Quota capitale</i>	16.541,05	17.310,77	18.119,69
Totale fine anno	25.369,08	25.369,08	25.369,08

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità

Relazione di Inizio Mandato 2024

amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-16,00	-18,00	-14,00
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	-16,00	-18,00	-14,00

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00	0,00	0,00

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Anno 2023:

Limite max di anticipazione anno 2023 (5/12)	€ 60.000,00
Importo concesso	€ 0,00

Anno 2024:

Limite max di anticipazione anno 2024 (5/12)	€ 132.713,98
Importo concesso	€ 0,00

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non ha fatto accesso al Fondo in oggetto

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	19.588,30
QUOTA INTERESSI	8.003,46
TOTALE	27.591,76
ENTRATE CORRENTI	225.935,00
PERCENTUALE DI INCIDENZA	12,21%

7.2 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	8,97
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	108,95
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	82,16
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,32
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	54,54
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,47
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,27
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,74
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	47,92
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	0,14
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	0,00
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,00
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	1,46
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	0,00
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,53
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	53,91
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	1.215,31
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	2,21

Relazione di Inizio Mandato 2024

07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	1.217,52
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	61,12
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	33,34
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	60,88
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	43,89
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	15,71
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	47,32
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	74,04
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	31,33
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	8,84
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	65,76
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	1,19
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	2,18
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	30,87
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	32,36
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	34,57

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	268.572,19	
101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	376,00	0,14 %
103 - Acquisto di beni e servizi	18.906,92	7,04 %
104 - Trasferimenti correnti	241.139,88	89,79 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	7.249,39	2,70 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,19 %
110 - Altre spese correnti	400,00	0,15 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	314.120,59	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	313.550,60	99,82 %
203 - Contributi agli investimenti	569,99	0,18 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3

del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

Il Next Generation EU (NGEU) rappresenta la risposta dell'Unione Europea alla crisi pandemica, offrendo un programma ambizioso per stimolare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione professionale e promuovere l'equità. Per l'Italia, il NGEU offre un'opportunità senza precedenti per lo sviluppo e le riforme. Il Piano per la Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, con un budget significativo di 191,5 miliardi di euro, focalizza gli investimenti su settori chiave come la digitalizzazione, la cultura, la salute e l'istruzione. La struttura del PNRR, suddivisa in varie missioni e componenti, coinvolge attivamente le Regioni ed Enti locali. Inoltre, sono previste riforme per migliorare la pubblica amministrazione, semplificare le procedure e promuovere la digitalizzazione, al fine di favorire una crescita economica sostenibile e duratura.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi al finanziamento del Comune di Monteseale sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d' origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

CONTRIBUTI PER LAVORI PUBBLICI:

Relazione di Inizio Mandato 2024

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO	Intervento ATTIVO
STRADE DI COMPETENZA COMUNALE*STRADE COMUNALI*INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANCHE MEDIANTE LA SOSTITUZIONE ED INCREMENTO DEI PUNTI LUCI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE-2023	50.000,00	Attivo
STRADA DI ACCESSO ALLA CHIESA DI SANGUIGNANO*STRADA DI ACCESSO ALLA CHIESA DI SANGUIGNANO*MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA CHIESA	50.000,00	Chiuso
TRATTO STRADALE LANGUZZANO-CENCERATE*STRADA CENCERATE LANGUZZANO*INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE LANGUZZANO-CENCERATE INTERESSATO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO	50.000,00	Attivo
FRAZIONE LANGUZZANO*FRAZIONE LANGUZZANO*INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA CUMUNALE IN FRAZIONE LANGUZZANO	330.000,00	Attivo

CONTRIBUTI DIGITALIZZAZIONE (interventi in corso di esecuzione soggetti ad eventuale variazione)

Totale interventi digitalizzazione: euro 214.133,00, così suddivisi:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO/€
CONTRIBUTO MINISTERO PNRR SVILUPPO SISTEMI INFORMATICI PER ABILITAZIONE AL CLOUD.	Euro 47.427,00
ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA (AVVISO MISURA	Euro 27.315,00
ADOZIONE APP IO (AVVISO MISURA 1.4.3. MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR)	Euro 12.150,00
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE (AVVISO MISURA 1.4.4. MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR)	Euro 14.000,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (AVVISO MISURA 1.4.1. MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR)	Euro 79.922,00
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (AVVISO MISURA 1.4.5.- PNRR M1C1 INVESTIEMNT0 1.4)	Euro 23.147,00
ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (AVVISO MISURA 1.3.1. - PNRR M1C1 INVESTIMENTO1.3)	Euro 10.172,00

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	225.935,00	104.721,40
Titolo 2 Trasferimenti correnti	88.458,00	68.646,51
Titolo 3 Entrate extratributarie	34.340,95	12.338,12
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.719.777,00	308.176,51
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	35.800,00	66.600,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	74.869,76
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	268.500,00	91.892,14
TOTALE	4.722.810,95	727.244,44

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	337.309,95	164.929,39
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.760.577,00	260.103,53
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	20.166,00	9.681,68
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	74.903,34
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	268.500,00	91.892,14
TOTALE	4.736.552,95	601.510,08

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	346.014,91	(a)
Riscossioni	(+)	779.720,14	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	974.690,00	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	151.045,05	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi servizi socio assistenziali

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE

Il Comune partecipa attivamente al Piano di Zona del Distretto di Voghera e della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, consentendo ai residenti di accedere a diverse prestazioni sociali e di cura alla persona. Queste includono i Voucher sociali e il Servizio di Assistenza Domiciliare. Inoltre, i residenti possono usufruire dei servizi di Cure Domiciliari (C-Dom) e di RSA Aperta di Regione Lombardia.

Le Cure Domiciliari (C-Dom) sono dedicate a persone in situazione di fragilità, indipendentemente dall'età o dal reddito, che presentano una situazione di non autosufficienza, temporanea o permanente, e una condizione che impedisce la deambulazione o il trasporto presso presidi sanitari ambulatoriali. Questo servizio mira ad affiancare e sostenere le famiglie che hanno difficoltà nell'assistenza delle persone dimesse dall'ospedale o che necessitano di cure domiciliari.

La RSA Aperta è un'iniziativa che mira a fornire interventi prioritariamente sociosanitari per supportare anziani non autosufficienti, con demenza certificata o con un'età di almeno 75 anni, affinché possano rimanere nel proprio domicilio. I destinatari devono essere certificati da medici specialisti o essere riconosciuti come invalidi civili al 100%. È richiesta la presenza di almeno un caregiver familiare e/o professionale per fornire assistenza durante il giorno e la settimana.

Il Comune, tramite l'Unione dei Comuni Borghi e Valli d'Oltrepò, partecipa ai bandi della Regione Lombardia per la dote sport, dote scuola e asili nido.

Infine, i residenti del Comune di Montesegele hanno diritto di precedenza nel ricovero presso varie strutture assistenziali della Fondazione Varni Agnetti onlus di Godiasco Salice Terme, come la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), gli Alloggi Protetti per Anziani (APA), il Centro Diurno Integrato per Anziani (CDI) e altre strutture residenziali e semiresidenziali.

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Montesegele la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

La presente Relazione è stata predisposta, a norma dell'Art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Montesegele (www.comune.montesegele.pv.it)

Montesegele, 27 giugno 2024

Il Segretario Generale dell'Ente: Dott. Giovanni Genco _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Sig.ra Giani Donata _____

IL SINDACO
Dott. Carlo Ferrari